



Fondazione italiana per il cuore

Dr. Paolo Mieli
Direttore del *Corriere della Sera*
Milano

08.02.08

Egregio Direttore,

I commenti e le considerazioni che si leggono nei due articoli del Suo giornale pubblicati giovedì 7 febbraio 2008 sotto il titolo *Il tramonto del mito del colesterolo (cattivo)*, lasciano sorpreso il mondo scientifico e mettono in confusione il pubblico nella interpretazione dei fattori di rischio delle malattie cardiocerebrovascolari.

Nel rispetto della comunità scientifica, della comunità medica e soprattutto dei pazienti e dei soggetti con fattori di rischio di malattia cardiovascolare, è nostro dovere prendere una posizione chiara su questo tema.

Sulla base dell'incontrovertibile documentazione scientifica che dimostra l'efficacia degli interventi sui fattori di rischio, ed in particolare delle alterazioni dei livelli plasmatici del colesterolo, nella prevenzione delle malattie cardiovascolari, Le chiediamo una rettifica immediata di quanto scritto nei due articoli citati, per evitare interpretazioni fuorvianti.

È poi anche necessario che i sottintesi e le allusioni che in detti articoli è possibile leggere, su una pretesa "mitologia delle malattie" veicolata dalla classe medica, abbiano una immediata smentita, considerando il loro risvolto diffamatorio.

Rodolfo Paoletti

Presidente
Fondazione Italiana per il Cuore

Andrea Peracino

Vice Presidente
Fondazione Italiana per il Cuore

Fondazione Italiana per il Cuore

Via Appiani, 7 – 20121 Milano

Tel.: 02/29005297 - Fax: 02/29063567

e-mail: info@fondazionecuore.it

www.fondazionecuore.it

ente giuridicamente riconosciuto n. 14.12.649